

Codice A1821A

D.D. 11 giugno 2021, n. 1695

Procedura di acquisto di 5 edizioni dello strumento didattico formativo "Vai in PaniCOC" per la diffusione della cultura della protezione civile a funzionari e pubblici amministratori - CIG ZC53214019. Procedura di acquisizione diretta ai sensi dell'art. 36, c.2 lett. a) combinato disposto art. 1 c. 2 lett. a Legge 120/2020. Spesa di 4.270,00 ofi. Impegno sul cap 136446/21



ATTO DD 1695/A1821A/2021

DEL 11/06/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1821A - Protezione civile

OGGETTO: Procedura di acquisto di 5 edizioni dello strumento didattico formativo “Vai in PaniCOC” per la diffusione della cultura della protezione civile a funzionari e pubblici amministratori - CIG ZC53214019. Procedura di acquisizione diretta ai sensi dell’art. 36, c.2 lett. a) combinato disposto art. 1 c. 2 lett. a Legge 120/2020. Spesa di 4.270,00 ofi. Impegno sul cap 136446/21

Premesso che

Il D.lgs n. 1 del 2 gennaio 2018 “Codice della protezione civile” assegna alle Regioni, all’art.11 attività di formazione ed informazione allo scopo di sensibilizzare la popolazione sulle tematiche di protezione civile;

il decreto legislativo 31/03/1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15/03/1997, n. 59” assegna ulteriori competenze in capo alle Regioni ed agli Enti locali;

l’articolo 70, lettera J), della legge regionale 26/04/2000, n. 44 “Disposizioni normative per l’attuazione del decreto legislativo 31/03/1998, n. 112” attribuisce alla Regione la promozione delle attività informative-formative rivolte alla comunità regionale, tramite accordi programmatici con le istituzioni scolastiche;

la legge regionale 14/04/2003, n. 7 “disposizioni in materia di protezione civile” all’art. 1, lettera e) assegna al sistema regionale di protezione civile lo sviluppo di una cultura di protezione civile;

la medesima legge regionale 7/03 all’art. 21 prevede che la Regione promuova ed organizzi una permanente attività di informazione, sensibilizzazione ed educazione in materia protezione civile, avvalendosi in relazione alle necessità formative, di esperti, istituti e centri specializzati, agenzie

formative dotate di specifica competenza;

Il D.P.G.R. 10/R istituisce la Scuola di Protezione Civile, struttura organizzativa del Settore Protezione Civile della Regione Piemonte che si propone di razionalizzare e potenziare i programmi di formazione e le attività educative rivolte alla collettività, al complesso sistema di protezione civile e alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado;

Tenuto conto che il Settore Protezione Civile prevede nelle proprie attività una formazione teorico-pratico rivolto agli operatori di protezione civile ed interventi nelle scuole per sensibilizzare sulle tematiche di protezione civile;

Dato atto che

con Determinazione 4367 del 19/12/2019, per le motivazioni in essa contenuta, si era proceduto ad approvare il progetto formativo di massima per le annualità 2020 e 2021, redatto dal funzionario Amalia Piumati, che prevedeva fino a 21 giornate formative su temi di protezione civile rivolte a Sindaci, Funzionari comunali, Volontari di Protezione Civile, mediatori culturali e funzionari del Settore regionale di Protezione Civile e contestualmente a prenotare a tale scopo, in particolare per l'anno 2021, € 19.032,00 sul cap 136446 (prenotazione 1226/2021);

a causa dell'emergenza epidemiologica COVID 19 non è stato possibile attuare le giornate formative previste;

Ritenuto opportuno procedere, compatibilmente con l'andamento dell'epidemia, con giornate formative che prevedano piccoli gruppi di lavoro;

Visto il "progetto" relativo alla formazione degli operatori del Sistema di Protezione Civile, redatto dal funzionario Amalia Piumatti in data 11/6/2021, che sostituisce il progetto formativo presentato nel 2019 (ai sensi dei commi 14 e 15 dell'art. 23 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.) e adattato alle esigenze dell'anno 2021; tale progetto è costituito dai seguenti elaborati: relazione tecnico illustrativa, calcolo della spesa e prospetto economico complessivo e foglio patti e condizioni;

Considerato che:

lo strumento didattico indicato nel progetto dell'11/6/2021 risulta inerente le tematiche di Protezione Civile, in quanto tratta le complessità legate alla gestione di un evento ed il ruolo degli enti locali nell'emergenza;

il sussidio didattico "Vai in PaniCOC", è stato sperimentato con successo anche con gli allievi delle scuole dalla Città Metropolitana di Torino nelle giornate del 6-7-8 novembre del 2019, in occasione della celebrazione del XXV edizione della Giornata regionale della protezione civile per ricordare la gravissima alluvione del 1994;

a secondo del target dei destinatari il gioco può avere obiettivi diversi e che la durata di tempo del gioco varia a seconda delle esigenze da una a tre ore;

l'acquisto di cinque edizioni del gioco didattico nel 2019, ha consentito anche in periodo di pandemia, avendo il gioco la caratteristica di lavorare in piccoli gruppi, lo svolgimento di un'attività formativa rivolta ai volontari di protezione civile che ne hanno dato una valutazione, rilevata dai

questionari, molto positiva;

riveste particolare rilevanza prevedere attività esercitative anche per funzionari e pubblici amministratori dei comuni che svolgono attività inerenti la protezione civile;

è stato verificato che CONSIP S.p.A. e la centrale di committenza regionale (SCR) non hanno ad oggi attivato alcuna convenzione per il servizio in oggetto e pertanto si può procedere ad autonoma procedura di acquisto, fermo restando il diritto di recesso dell'amministrazione regionale nel caso in cui, in corso di contratto, si rendesse disponibile tale convenzione, così come stabilito all'art.1 del d.l. n.95/2012 (convertito con L. n.135/2012);

“la società QueSiTe srl ha ideato, progettato e realizzato strumenti didattico/formativi nell'ambito della protezione civile che sono tutelati da brevetti e che rappresentano pertanto una esclusiva nazionale”;

l'operatore economico QueSiTe srl (Partita IVA: Partita IVA: 02952980049) presenta sul catalogo MePA il sussidio didattico “Vai in PaniCOC” (codice articolo fornitore COC), al prezzo unitario di euro 700,00 o.f.e;

per l'acquisizione di 5 edizioni dello strumento didattico “Vai in PaniCOC”, l'importo stimato è di € 3.500,00 oneri fiscali esclusi;

Ritenuto opportuno:

approvare i contenuti del progetto del servizio, redatto dal funzionario Amalia Piumatti in data 10/6/2021 (ai sensi dei commi 14 e 15 dell'art. 23 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.), costituito dai seguenti elaborati: relazione tecnico illustrativa, calcolo della spesa e foglio patti e condizioni;

procedere, attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del decreto Legge 52/2012, convertito in legge 94/2012 e ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e combinato disposto art. 1 c.2 lett. a) L. 120/2020, mediante ordine diretto con l'operatore economico QueSiTe srl - iscritto nel bando Beni nell'iniziativa “SERVIZI – SERVIZI DI FORMAZIONE” all'acquisto di 5 edizioni del sussidio didattico “Vai in PaniCOC”;

Verificato che l'offerta della QueSiTe srl è congrua rispetto ai prezzi di mercato ai sensi dell'art. 97 del D.lgs. 50/2016 e che le specifiche del servizio offerto sono rispondenti alla caratteristiche di cui il Settore Protezione Civile necessita;

Valutato di affidare l'acquisto di 5 edizioni del sussidio didattico “Vai in PaniCOC” alla QueSiTe srl, secondo le clausole negoziali essenziali contenute nelle Condizioni generali del contratto del MePA e nel Foglio Patti e Condizioni;

Ritenuto di utilizzare per l'acquisizione in parola la prenotazione 1226/2021, di cui alla determinazione 4367 del 19/12/2019, procedendo a:

- indicare quale beneficiario dell'impegno, per l'importo di € 4.270,00, la QueSiTe srl, corrente in Via Chiappero 29/C - 10064 Pinerolo (TO) - P.IVA 02952980049 (cod. ben. 162661);
- registrare come economia la restante somma di € 14.762,00;

Dato atto che la transazione elementare dell'impegno è rappresentata nell'allegato appendice A elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. L'impegno

da adottare non è finanziato da risorse vincolate in entrata;

Dato atto, altresì, della necessità di provvedere all'indicazione del funzionario Amalia Piumatti quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto per il Servizio in parola, con i compiti previsti dagli articoli 101,102, 111 del D.Lgs 50/2016 e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49 Regolamento recante: "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei lavori e del Direttore dell'esecuzione";

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione della procedura in oggetto e non è stato redatto il "DUVRI" in quanto non è stata riscontrata la presenza di alcun rischio, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. 81/2008, così come integrato dal D.lgs. 106 del 3 agosto 2009. Per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto, infatti, non è necessario redigere il "DUVRI" poiché tale prescrizione "... non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali e attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai cinque giorni",

Rilevato, altresì, che il costo per la sicurezza relativo all'esecuzione del presente contratto è pari a zero;

Dato atto che con nota prot. n. 1537 del 13/01/2021, il Responsabile del Settore Protezione Civile, Arch. Francescantonio De Giglio, è stato delegato dal Direttore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, arch. Salvatore Martino Femia, ad effettuare impegni di spesa sui capitoli associati, quale struttura amministrativa responsabile, al codice "A1821A" inseriti nella Missione 11, programma 11.01, del bilancio regionale e relativamente ai capitoli riferiti a progetti di cooperazione territoriale, inseriti nella Missione 19, programma 19.02;

preso atto, altresì, che la QueSiTe srl, in data 04/3/2021, per il rinnovo dell'iscrizione al mercato elettronico della P.A., ha dichiarato sotto la propria responsabilità il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ritenuto quindi di sottoporre il contratto stipulato alla condizione risolutiva qualora le verifiche di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. diano esito non favorevole;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata, altresì, la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1-4046 del 17/10/2016;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- L. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"

- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.";
- D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.Lgs n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- Legge n. 120 del 11 settembre 2020, di Conversione del Decreto Legge del 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023"
- D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione della Regione Piemonte per il triennio 2021 - 2023";
- D.G.R. n. 1-3115 del 19 aprile 2021 " Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 s.m.i."

determina

di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è il Dirigente del Settore Protezione Civile Franco De Giglio;

di approvare il progetto di cui all'art. 23 del Dlgs 50/16 e s.m.i. redatto il 10/6/2021 dal funzionario Amalia Piumatti (comprendente relazione tecnico illustrativa, calcolo della spesa e prospetto economico complessivo e foglio patti e condizioni), allegato alla presente determina a formarne parte integrante e sostanziale;

di procedere, attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del decreto Legge 52/2012, convertito in legge 94/2012 e ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e combinato disposto art. 1 c.2 lett. a) L. 120/2020, mediante ordine diretto con l'operatore economico QueSiTe srl - iscritto nel bando Beni nell'iniziativa "SERVIZI – SERVIZI DI FORMAZIONE" all'acquisto di 5 edizioni del sussidio didattico "Vai in PaniCOC";

di affidare l'acquisto di 5 edizioni del sussidio didattico "Vai in PaniCOC" alla QueSiTe srl, secondo le clausole negoziali essenziali contenute nelle Condizioni generali del contratto del MePA e nel Foglio Patti e Condizioni;

di dare atto che i costi della sicurezza sono pari a zero;

di utilizzare per l'acquisizione in parola la prenotazione 1226/2021, di cui alla determinazione 4367 del 19/12/2019, procedendo a:

- indicare quale beneficiario dell'impegno, per l'importo di € 4.270,00, la QueSiTe srl, corrente in

Via Chiappero 29/C - 10064 Pinerolo (TO) - P.IVA 02952980049 (cod. ben. 162661);

- registrare come economia la restante somma di € 14.762,00;

la transazione elementare dell'impegno è rappresentata nell'allegato appendice A elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. L'impegno da adottare non è finanziato da risorse vincolate in entrata;

di individuare il funzionario Amalia Piumatti quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto per il Servizio in parola, con i compiti previsti dagli articoli 101,102, 111 del D.Lgs 50/2016 e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49 Regolamento recante: "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei lavori e del Direttore dell'esecuzione";

di prendere atto, altresì, che la QueSiTe srl, in data 04/3/2021, per il rinnovo dell'iscrizione al mercato elettronico della P.A., ha dichiarato sotto la propria responsabilità il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e quindi sottoporre il contratto stipulato alla condizione risolutiva qualora le verifiche di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. diano esito non favorevole;

di provvedere al pagamento, nei termini previsti dal D.lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del D.lgs. 50/2016 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi degli artt. 29 e 36 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i..

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010 nonché nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'artt. 23 e 37 del d.lgs. n. 33/2013 e 29 del D.lgs 50/2016 e s.m.i..

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario:

corrente in Importo: 4.270,00 o.f.i.

Dirigente responsabile: Francescantonio De Giglio

Modalità Individuazione Beneficiario: Procedura ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs n. 50/2016 combinato disposto art. 1 c. 2 lett. a Legge 120/2020

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

Il funzionario estensore

Amalia Piumatti

IL DIRIGENTE (A1821A - Protezione civile)
Firmato digitalmente da Francescantonio De Giglio

Allegato

Allegato 1

FORNITURA DELLO STRUMENTO DIDATTICO FORMATIVO “VAI IN PANICOC”

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

La legge regionale 14/04/2003, n. 7 “Disposizioni in materia di protezione civile” all’art. 1, lettera e, assegna al sistema regionale di protezione civile lo sviluppo di una cultura di protezione civile e la medesima legge all’art. 21 prevede che la Regione organizzi una permanente attività di formazione ed informazione agli operatori di protezione civile avvalendosi di istituti, centri specializzati ed agenzie formative. Il D.P.G.R. 10/R del 18/10/2004 istituisce la Scuola di Protezione Civile rivolta agli operatori del sistema e si propone di razionalizzare e potenziare i programmi di formazione rivolti alla collettività e al complesso sistema di protezione civile.

Nell’espletamento delle suddette attività di formazione si ha la necessità di utilizzare strumenti didattici di supporto per espletare lezioni teoriche-pratico, strumenti che permettano un lavoro di gruppo ed adattabili sia nella durata di tempo che negli obiettivi a secondo dell’utenza a cui ci si rivolge.

Lo strumento didattico “Vai in PaniCOC” è un buon strumento che contiene quei requisiti, già utilizzato da studenti, da funzionari, da amministratori locali e da volontari e che permette di lavorare in gruppo ed affrontare per quanto riguarda i pubblici amministratori ed i funzionari le complessità legate alla gestione degli eventi, alla gestione delle risorse e al confronto con altri soggetti coinvolti nell'emergenza; sono inoltre affrontate con il medesimo strumento le tecniche di autoprotezione, la percezione del rischio e la consapevolezza dei rischi sul proprio territorio; Pertanto sulla base del quadro delineato, al fine di soddisfare nell’ambito della formazione la parte esercitativa si richiedono 5 edizioni dello strumento didattico in oggetto da adoperare come Laboratorio pratico nella formazione di protezione civile da espletarsi nel secondo semestre 2021.

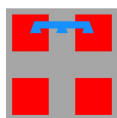
Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione della procedura in oggetto e non è stato redatto il “DUVRI” non essendo stata riscontrata la presenza di alcun rischio, in conformità a quanto previsto dall’art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. 81/2008, così come integrato dal D.lgs. 106 del 3 agosto 2009. Per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il “DUVRI” poiché tale prescrizione “... non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali e attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai cinque giorni”,

CALCOLO DELLA SPESA PER L'ACQUISIZIONE DELLA FORNITURA E PROSPETTO ECONOMICO COMPLESSIVO

5 strumenti didattici	€.	3.500,00
IVA 22%	€.	770.00
Importo complessivo o.f.i.	€.	4.270,00

Torino, 10/6/2021

LA PROGETTISTA
Amalia Piumatti



REGIONE
PIEMONTE



1970 | 2020
PIEMONTE
valori comuni
Una regione, tante storie

*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Protezione civile*

protciv@regione.piemonte.it

protezione.civile@cert.regione.piemonte.it

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

Acquisto di 5 edizioni del sussidio didattico “Vai in PaniCOC”. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell’art. 36 c.2 lett. a) del D.Lgs 50/2016 e combinato disposto art. 1 c. 2 lett. a Legge 11 settembre 2020, n. 120 - CIG ZC53214019

Importo: Euro 4.270,00 o.f.i.

Il presente “Foglio patti e condizioni” disciplina il contratto relativo all’oggetto.

La Stazione appaltante è la Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Protezione Civile, Corso Marche, 79 – 10146 Torino, Tel. 011 4326600,

PEC protezione.civile@cert.regione.piemonte.it

Il servizio deve rispettare le caratteristiche stabilite dalle leggi, dai regolamenti vigenti e dalle certificazioni di qualità in materia.

Le clausole negoziali essenziali sono riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA nonché nello schema di contratto generato dal mercato elettronico della PA, nel presente documento e nella vs offerta a catalogo.

Oggetto del servizio

Il presente “Foglio patti e condizioni” disciplina il contratto relativo all’acquisto di n.5 edizioni dello strumento didattico formativo “Vai in PaniCOC”.

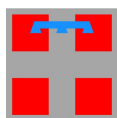
Le date di espletamento delle singole edizioni saranno da concordarsi con il Settore Protezione Civile nelle persone dei suoi funzionari incaricati dell’aspetto formativo degli operatori del Sistema di Protezione Civile.

La QueSiTe srl, in data 04/3/2021 ha dichiarato sotto la propria responsabilità, per il rinnovo dell’iscrizione al mercato elettronico della P.A., il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all’art. 80 del D.Lgs. 50/2016, il contratto stipulato è quindi sottoposto alla condizione risolutiva qualora le verifiche di cui all’art.80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. diano esito non favorevole

Importo del contratto

L’importo contrattuale sarà pari ad € 3.500,00 ofe (€ 700,00 ofe per singola edizione).

L’Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere eventuali aumenti o diminuzioni della fornitura



REGIONE
PIEMONTE



1970 | 2020
PIEMONTE
valori comuni
Una regione, tante storie

*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Protezione civile*

protciv@regione.piemonte.it

protezione.civile@cert.regione.piemonte.it

ai sensi dell'art. 106), comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e fino alla concorrenza di un quinto dell'importo complessivo contrattuale, agli stessi patti prezzi e condizioni del contratto originario.

L'operatore economico è tenuto a compilare e firmare digitalmente, in file originato da PDF, il DGUE e la Dichiarazione sostitutiva unica. Relativamente al DGUE, l'operatore economico deve provvedere alla compilazione della parte II (sezioni A,B,C,D), parte III (sezioni A,B,C,D), parte IV (qualora il concorrente possieda tutti i requisiti richiesti nel presente Disciplinare può dichiararlo barrando direttamente la sezione α) e parte VI.

Quanto sopra richiesto è da inviare da un indirizzo pec a:

protezione.civile@cert.regione.piemonte.it

Garanzie

Ai sensi dell'art. 1 c. 4 della Legge 120/2020 non è richiesta garanzia provvisoria.

Per la disciplina della garanzia definitiva si applica l'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

Verifica di conformità della fornitura

La **stazione** appaltante evidenzia le eventuali "non conformità" riscontrate rispetto agli obblighi contrattuali in forma scritta e l'appaltatore sarà chiamato a rispondere alla stazione appaltante, nei tempi e nei modi da essa specificati, evidenziando le azioni correttive che intende porre in essere.

La stazione appaltante si riserva infine, ove le "non conformità" evidenziassero oggettivamente i presupposti di gravi inadempienze contrattuali, la facoltà di risolvere il contratto.

Modalità di pagamento e fatturazione del compenso

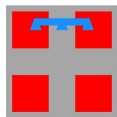
La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo spettante all'appaltatore, nel rispetto dei termini previsti dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192.

Trattamento dei dati personali

Nell'ambito dell'attività oggetto del contratto, l'appaltatore potrà venire a conoscenza e trattare dati comuni e sensibili relativi agli utenti della fornitura.

I dati personali da Lei forniti alla Regione Piemonte - Settore Protezione Civile saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento



REGIONE
PIEMONTE



1970 | 2020
PIEMONTE
valori comuni
Una regione, tante storie

*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Protezione civile*

protciv@regione.piemonte.it

protezione.civile@cert.regione.piemonte.it

dei dati personali necessari per adempiere al contratto stesso. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla procedura in oggetto. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa al procedimento di acquisizione in oggetto saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è Francescantonio de Giglio, responsabile del Settore Protezione Civile - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica;

I Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e individuati dal Titolare, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);

I Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di anni 10, relativamente alla procedura in oggetto;

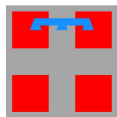
I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Penali

Nel caso di mancata effettuazione della consegna nei termini previsti, ovvero in caso di manchevolezze nella qualità del servizio fornito, l'Amministrazione, previa contestazione scritta alla Ditta, avrà facoltà di applicare le seguenti penalità:

nel caso di manchevolezza o deficienze sulla qualità del servizio fornito verrà applicata una penale



REGIONE
PIEMONTE



1970 | 2020
PIEMONTE
valori comuni
Una regione, tante storie

*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Protezione civile*

protciv@regione.piemonte.it

protezione.civile@cert.regione.piemonte.it

per contestazione pari all'1% calcolato sull'importo netto contrattuale e comunque complessivamente non superiore al 10% di detto importo;

per ritardo nello svolgimento delle edizioni concordate: pari all' 1% per ogni giorno naturale di calendario, o frazione di giorno, maturato di ritardo, calcolata sull'importo netto contrattuale e comunque complessivamente non superiore al 10% di detto importo.

In caso di ritardo nella consegna superiore a 10 giorni lavorativi l'Amministrazione si riserva di rivolgersi ad altro fornitore addebitando all'Appaltatore, oltre alle penali maturate, anche il maggior costo sostenuto.

Le penalità saranno addebitate sul credito della ditta.

La penalità verrà applicata dal Settore Protezione Civile, con semplice notifica scritta all'Aggiudicatario e relativa richiesta di emissione di nota di credito, senz'altra misura amministrativa o legale o secondo modalità aggiornate che la Stazione Appaltante dovrà attuare a seguito di aggiornamenti interni all'ente stesso.

Le penali suddette sono tutte cumulabili tra loro e possono raggiungere l'importo massimo del 10% del corrispettivo globale dell'appalto, fatta salva comunque la risarcibilità di ogni ulteriore danno. Superato tale limite l'Amministrazione si riserva di recedere dal contratto per grave inadempimento.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Risoluzione del contratto e Recesso

Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016.

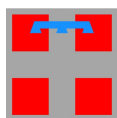
Non potranno essere intese quale rinuncia alla risoluzione di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni a precedenti inadempimenti, per i quali la stazione appaltante non abbia provveduto in tal senso, anche per mera tolleranza, nei confronti dell'appaltatore.

Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016.

Obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore, a pena di nullità del presente contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i.

I corrispettivi saranno liquidati a seguito di presentazione di fattura elettronica a: Regione



REGIONE
PIEMONTE



1970 | 2020
PIEMONTE
valori comuni
Una regione, tante storie

*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Protezione civile*

protciv@regione.piemonte.it

protezione.civile@cert.regione.piemonte.it

Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Protezione Civile (codice A1821A) Corso Marche 79 – 10146 Torino (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016) codice IPA V3QQD9 e Codice identificativo di gara (CIG).

Si allega modello da compilare e restituire firmato digitalmente all'indirizzo PEC: protezione.civile@cert.regione.piemonte.it

Spese contrattuali

L'imposta di bollo da apporre sul documento di stipula e l'eventuale imposta di registro relative al contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'appaltatore.

Ulteriori informazioni

L'appaltatore riconosce e accetta in maniera piena e consapevole, tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento del servizio, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente Foglio Patti e Condizioni.

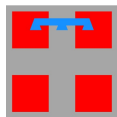
Le clausole negoziali essenziali sono riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA del Bando di riferimento insieme a quelle specificate nel presente documento e nel contratto che verrà generato dalla piattaforma MePA, oltre a quanto stabilito nel D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Nel rispetto della misura 6.1.8 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'aggiudicatario dell'appalto non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nel rispetto della misura 6.1.12 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'operatore si obbliga a rispettare il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali, che si allega e che si considera tacitamente accettato dall'aggiudicatario. Il mancato rispetto del Patto di integrità darà luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione del contratto.

L'operatore economico si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con la fornitura affidata.

Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente lettera invito si richiamano i contenuti del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.



REGIONE
PIEMONTE



1970 | 2020
PIEMONTE
valori comuni
Una regione, tante storie

*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Protezione civile*

protciv@regione.piemonte.it

protezione.civile@cert.regione.piemonte.it

Allegati:

DGUE (da restituire su file pdf firmato digitalmente)

Dichiarazione sostitutiva unica (da restituire su file pdf firmata digitalmente)

Dichiarazione conto dedicato (da restituire su file pdf firmato digitalmente)

Patto d'integrità

Si richiede di inviare inoltre "PASSoe" relativo al CIG della procedura in oggetto